

Economia circolare: dalla Regione 20 milioni di euro per sostenere i progetti del sistema produttivo emiliano-romagnolo

Meno rifiuti e **misure** concrete per il loro **riutilizzo e riciclaggio** in tutte le filiere produttive delle imprese emiliano-romagnole.

Con questi obiettivi la Giunta regionale ha approvato un nuovo bando che mette a disposizione **contributi per 20 milioni** di euro e punta ad aumentare l'economia circolare regionale attraverso la riduzione dei rifiuti prodotti e il loro recupero, rafforzando al tempo stesso la competitività delle imprese, aprendo anche al settore della moda, in un'ottica di filiera e simbiosi industriale.

Il sostegno della Regione consentirà alle imprese emiliano-romagnole di **riqualificare i propri processi produttivi** con macchinari, attrezzature, software e tecnologie in grado di valorizzare gli scarti, ridurre i rifiuti e potenziare gli impianti di recupero, in sinergia con le altre imprese del territorio.

*“Un ulteriore tassello alla concreta politica di sostenibilità che la Regione ha intrapreso da tempo. Con questa misura- dicono il vicepresidente della Regione con delega alla Green economy, **Vincenzo Colla**, e l'assessora all'Ambiente e alla promozione dell'economia circolare, **Irene Priolo**- promuoviamo la transizione del sistema imprese regionale verso modelli di produzione e consumo più sostenibili in tutte le filiere. Il nuovo bando segue la precedente e positiva esperienza dell'edizione 2024 e si inserisce pienamente nella strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, perseguendo gli obiettivi del nuovo Patto per il Lavoro e per il Clima. Le imprese emiliano-romagnole saranno protagoniste delle sfide della transizione ecologica adottando modelli di produzione e consumo circolari e a basso impatto ambientale, basati su un uso efficiente delle risorse e sulla riduzione di materie prime, consumi energetici e idrici”.*

Il bando **finanzia fino al 50% le imprese** che avviano progetti di transizione verso modelli di produzione che permettano di **ridurre i rifiuti prodotti e aumentarne il recupero**, con una nuova attenzione per quelle della moda, per la

quale è prevista una **riserva di risorse pari a 2 milioni di euro**.

*“Come l’Unione europea ci ricorda- concludono **Colla e Priolo**-, la filiera della moda è una di quelle a maggior impatto ambientale, ragion per cui la Regione intende sostenere prioritariamente i progetti che hanno a che fare col mondo dell’abbigliamento, del tessile, delle calzature e della pelletteria. Le parole chiave di questa misura sono ecodesign, prodotti e materiali ecocompatibili, minor consumo di materie prime, prevenzione, riutilizzo e riciclaggio”.*

Le imprese potranno candidare i propri progetti **dal 26 maggio al 26 giugno 2025** e avranno tempo per realizzare gli interventi proposti fino a metà 2027.

Il bando è consultabile a questo link.

Fonte: Regione Emilia - Romagna